

Nuovi ricoveri per il Covid ma il virus rallenta

Dopo l'impennata di ricoveri di venerdì, anche ieri gli ospedali hanno registrato un aumento di malati Covid: 5 in più, con 321 degenti di cui 8 in terapia intensiva. Sono morte due novantacinquenni, decedute a Spezia. I nuovi contagiati sono 2.272, il 12,6%

dei 18019 test effettuati, un tasso di positività dimezzato per l'alto numero di tamponi rispetto al 24,9% della giornata precedente. I positivi totali salgono a 22.968, 427 in più, bilanciati da 1.843 guariti. I nuovi casi sono 247 in Asl 1, 360 in Asl 2, 1024 in Asl 3, 246 in Asl 4, 388 in Asl 5, 7 non residenti in Liguria. I pazienti in isolamento domiciliare sono 20578, 371 in più. La campagna vaccinale è proseguita con 568 somministrazioni.

Secondo il monitoraggio del ministero della Sanità relativo alla settimana tra il 27 giugno e il 3 luglio, l'Rt in Liguria medio su 14 giorni è 1,49 e quello settimanale 1,56. l'incidenza raggiunge 781,59 positivi ogni 100 mila abitanti nei 14 giorni e nell'ultima settimana 908,1. Due le allerta di resilienza, che confermano alta la classificazione complessiva di rischio da più settimane consecutive. In dettaglio, è basso il numero di figure professionali dedicate, con 0,9 risorse umane ogni 10 mila abitanti: le risorse sotto soglia riguardano 5 regioni. I casi settimanali crescono del 47,8%. Il tasso di occupazione in terapia intensiva, con i dati aggiornati al 7 luglio, arriva al 6% e in media intensità al 17,6%. ««na situazione in linea con quella delle ultime settimane – precisa il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldi -, con una incidenza in crescita da oltre un mese e il dato ligure di quasi 1.000 casi ogni 100 mila abitanti. E in quest'ultima settimana siamo arrivati a una media di 45 nuovi ingressi negli ospedali. Sulla base dell'andamento degli indicatori l'accelerazione della crescita sembra rallentare, anticipando il plateau». ALE.PIE. —